

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

**Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018**

Decreto del Commissario Delegato 30 gennaio 2019, n. R00020

**Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Nomina Soggetto Attuatore degli interventi previsti nell'ambito del Comune di Gallinaro (FR)**



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI**  
**GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
*(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)*

**Oggetto:** Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Nomina Soggetto Attuatore degli interventi previsti nell'ambito del Comune di Gallinaro (FR).

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA REGIONALE  
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenda Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI**  
**GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia Regionale di Protezione Civile";

**PRESO ATTO che:**

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, (nel proseguo anche OCDPC o Ordinanza), il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1 (nel proseguo anche Piano), da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con nota prot. POST/n. 65930 del 16 novembre 2018, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, ha fornito indicazioni per la predisposizione del *Piano*, in merito alle tipologie di spesa ammissibili rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), e per l'avvio della ricognizione degli effettivi fabbisogni finanziari riguardanti il completamento delle attività rientranti nelle suindicate lettere a) e b), nonché lettere c) e d), con particolari specifiche indicazioni inerenti gli interventi finalizzati alla riduzione del rischio residuo;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI**  
**GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

- con successiva nota prot. n. DIP/69326 del 1 dicembre 2018, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha fornito ulteriori indicazioni relative ai criteri e alle modalità attuabili per l'accesso ai contributi previsti all'art. 3 comma 3 della Ordinanza n. 558/2018, limitatamente alle prime misure di immediato sostegno economico previsto per la popolazione e per le attività economiche e produttive espressamente indicate alle lettere a) e b) del medesimo comma, quantificate nella misura del limite massimo di:
  - ✓ € 5.000,00 per l'immediato sostegno rivolto ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;
  - ✓ € 20.000,00 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;
- con ulteriore nota prot. n. POST/71198 del 7 dicembre 2018, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, ha inoltre fornito alcune sostanziali indicazioni per le valutazioni da porre in essere, da parte dei Commissari Delegati, ai fini dell'ammissibilità degli interventi nella proposta di *Piano degli Interventi Urgenti*;

**DATO ATTO che:**

- gli interventi necessari a salvaguardia della pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta negli eventi calamitosi in parola, possono essere adottati, ai sensi dell'art. 1 comma 3, della suindicata Ordinanza, anche nelle more della predisposizione e approvazione del *Piano*;
- che la succitata Ordinanza n.558/2018 prevede una serie di adempimenti che attengono anche la fase preliminare ed in particolare, all'articolo 2, comma 2, dispone che per l'espletamento degli interventi di cui agli articoli 1, comma 3, e 3 comma 1 è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
- il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n. 558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile, il quale è a disposizione di tutte le Strutture di protezione civile per fornire supporto, assistenza e informazioni in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle Ordinanze n. 558/2018 e n. 559/2018;
- in attuazione all'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n.558/2018, il Commissario Delegato, entro venti giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza e nel limite delle risorse finanziarie di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, ha predisposto il



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI**  
**GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

*Piano degli interventi urgenti* finalizzato a contrastare il contesto di criticità, articolato e distinto in:

- 1 *“Piano degli Interventi di prima emergenza”*, a valere sui fondi attualmente disponibili pari a € 3.000.000,00, per le spese sostenute e/o da sostenere per gli interventi riconducibili alle lettere a) e b) dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs n. 1/2018;
  - 2 *“Ricognizione dei fabbisogni urgenti”* per gli interventi riconducibili alle lettere c) e d) del medesimo art. 25, comma 2, del D.Lgs n. 1/2018;
- il Commissario Delegato, ai fini della predisposizione del suindicato *Piano*, in attuazione a quanto previsto al comma 2, dell'art. 1 dalla richiamata Ordinanza n.558/2018, ha inviato agli Enti Locali, Provincie, Prefetture, Aziende S.p.A., Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile, la nota prot. U.0725545 del 16 novembre 2018, riguardante le istruzioni operative, per la ricognizione dei fabbisogni finanziari, da effettuarsi sui territori interessati dall'evento calamitoso in oggetto;

**CONSIDERATO che:**

- in base alle comunicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, le esigenze economiche necessarie per gli interventi e lavori indifferibili ed urgenti eseguiti, da eseguire o in corso di conclusione per il ripristino delle normali condizioni di vita delle popolazioni, della messa in sicurezza dei territori e delle strutture interessate dall'evento in questione, risultano essere superiori rispetto all'importo disponibile stanziato pari ad € 3.000.000,00;
- il Commissario Delegato, dovendo individuare prioritariamente gli interventi ritenuti più urgenti per un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, ha adottato dei criteri, debitamente descritti nella relazione annessa al *Piano degli interventi di prima emergenza*, attribuendo un ordine di priorità ad ogni singolo intervento da finanziare nella proposta di Piano;
- il Commissario Delegato, alla luce di quanto sopra esposto, ha quindi predisposto il *Piano degli Interventi urgenti di prima emergenza*, attribuendo l'ordine delle priorità ad ogni singolo intervento da finanziare di cui all'art. 1 comma 3, e art. 3 commi 1 e 3 dell'Ordinanza n.558/2018, differenziandolo, sulla base della prima istruttoria compiuta, in:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI**  
**GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

**“Piano degli Interventi di prima emergenza” (Piano A)**, art. 1 comma 3 Ordinanza n.558/2018 (interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25 decreto legislativo n. 1/2018) relativo agli interventi urgenti per:

- a) organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento;
- b) ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e, alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei Comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

**“Ricognizione dei fabbisogni per interventi urgenti”**, art. 3 commi 1 e 3 Ordinanza n. 558/2018 (interventi di cui alle lettere c) e d) del decreto legislativo n. 1/ 2018):

- c) attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;
  - d) realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- il Piano **“Ricognizione dei fabbisogni per interventi urgenti”**, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 Ordinanza n. 558/2018, ricomprende altresì gli interventi urgenti riferibili alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018 che, non rientrando nello stanziamento iniziale di € 3.000.000,00, non sono stati inseriti nel **“Piano degli Interventi di prima emergenza” (Piano A)** ma si ritengono comunque finanziabili con le risorse aggiuntive che verranno riconosciute alla Regione Lazio;
- il Piano, articolato in **“Piano degli Interventi di prima emergenza” (Piano A)**, art. 1 comma 3 e **Ricognizione dei fabbisogni per interventi urgenti”**, art. 3 commi 1 e 3 Ordinanza n. 558/2018, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 dell'Ordinanza 558/2018, è stato trasmesso in data 20 dicembre 2018, al Capo Dipartimento della Protezione Civile per la consequenziale approvazione;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI**  
**GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

- il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, ha approvato formalmente il "Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A), art. 1 comma 3, per la realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, riconoscendone il finanziamento dell'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 con fondi a carico del FEN (Fondo Emergenze Nazionali);
- il Commissario Delegato con Decreto n. R00001 del 21.01.2019 ha provveduto altresì a ratificare formalmente il "Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A), art. 1 comma 3 OCDPC n.558/2018;

**DATO ATTO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**CONSIDERATO** che, il Soggetto Attuatore opera secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/018;

**RILEVATO** in particolare, all'art. 1 comma 6 che le risorse finanziarie assegnate possono essere erogate ai Soggetti Attuatori previo rendiconto delle spese sostenute e attestazione del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento, previa istruttoria tecnica da parte del Soggetto Attuatore;

**RAVVISATA** la necessità, valutate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di attuare tempestivamente gli interventi previsti dal Piano negli ambiti territoriali comunali, anche al fine di salvaguardare, in particolare la sicurezza delle popolazioni ivi residenti, avvalersi dei Sindaci pro-tempore dei comuni interessati dall'evento, in qualità di Soggetti Attuatori;

**RITENUTO** quindi, opportuno per dare attuazione al "Piano degli Interventi di prima emergenza" (Piano A):

- prevedere la nomina del Sindaco pro-tempore del comune di Gallinaro, quale Soggetto Attuatore per la realizzazione e gestione degli interventi previsti, nell'ambito del territorio di appartenenza, individuati nel Piano, allegato al presente provvedimento;





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI  
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**

(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

- riservare le risorse finanziarie pari ad € 18.300,00 per gli interventi da realizzare, ai sensi e per gli effetti del richiamato Piano, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio;
- prevedere, in caso di interventi in regime di cofinanziamenti (fondi stanziati a valere sui bilanci comunali e fondi stanziati a valere sul Fondo Nazionale Emergenze), contabilità distinte in fase di rendicontazione;
- prevedere che l'incarico decorre dalla data di notifica all'interessato del presente atto;

**RITENUTO**, pertanto alla luce di quanto suesposto, di procedere alla nomina del Soggetto Attuatore degli interventi autorizzati nell'ambito del territorio di competenza comunale, il Sindaco pro tempore del Comune di Gallinaro(FR).

**DECRETA**

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di nominare Soggetto Attuatore il Sindaco pro-tempore del Comune di Gallinaro per l'attuazione degli interventi autorizzati nel "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), rientranti nell'ambito del territorio del Comune di appartenenza, riportati nell'allegato 1 al presente provvedimento;
2. A tal fine il Soggetto Attuatore:
  - provvede all'attuazione degli interventi urgenti previsti nel "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), approvato con decreto del Commissario Delegato n. R00001 del 21.01.2019, con riferimento all'ambito territoriale di competenza, come riportati nell'allegato 1, dell'importo complessivo di € 18.300,00, nel rispetto delle direttive e indicazioni impartite dal Commissario Delegato in conformità dell'Ordinanza n. 558/2018;
  - attua gli interventi approvati nel Piano, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale e, in virtù di quanto previsto specificatamente agli artt. 1, 4, 11, 12 e 14 della suindicata Ordinanza, sulla base di adeguate motivazioni si può avvalere delle deroghe ivi previste;
  - effettua, ove necessario, interventi e provvedimenti rientranti nella fattispecie prevista all'art. 1 commi 7 e 8, dandone contestuale comunicazione al Commissario Delegato;





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI**  
**GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018**  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)

- rendiconta al Commissario Delegato le spese sostenute relative agli interventi approvati nel Piano, con attestazione della sussistenza del nesso di causalità in relazione all'evento;
  - assume l'incarico a titolo gratuito, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, dalla data di notifica del presente Decreto al Sindaco pro-tempore del Comune di Gallinaro.
3. Per la realizzazione e gestione degli interventi previsti dal "*Piano degli Interventi di prima emergenza (Piano A)*", nel territorio del Comune di Gallinaro di cui all'allegato 1 del presente provvedimento, è riservato l'importo complessivo di € 18.300,00 a valere sulla Contabilità Speciale n. 6104, nella disponibilità del Commissario Delegato;
  4. Disporre che la erogazione del suindicato importo avverrà, previo resoconto delle spese sostenute, attestazione della sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento e relativa istruttoria, secondo i criteri e le modalità stabiliti con successivo provvedimento;
  5. Di prevedere, nel caso di interventi in regime di co-finanziamento (fondi stanziati a valere sul bilancio comunale e fondi stanziati a valere sul fondo per le emergenze nazionali), che il Soggetto Attuatore in fase di rendicontazione adotti contabilità distinte.

Entro sette giorni dalla notifica del presente Decreto, verranno adottate le linee guida per la disciplina delle modalità e tempi di erogazione dell'importo riconosciuto, di richiesta di eventuali acconti e di rendicontazione delle spese.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA  
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
(Carmelo Tulumello)

OCDPC N.558/2018 – “PIANO DEGLI INTERVENTI DI PRIMA EMERGENZA” (PIANO A) - ART. 1 COMMA 3 (INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A) E B) ART. 25 DECRETO LEGISLATIVO N. 1/2018)								
ORDINE PROGRESSIVO	ENTE	PROVINCIA	COMUNE	LOCALITA'	CODICE INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO ASSEGNATO	STATO DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ: INTERVENTO
1	COMUNE DI GALLINARO	FROSINONE	GALLINARO	VIA SELVA PIANA BASSA, INCROCIO VIA SELVA PIANA ALTA	51	CAUSA ESONDAZIONE DEL RIO MOLLE, SI È RESO NECESSARIO BONIFICARE L'AREA DAI DETRITI TRASPORTATI E CONSENTIRNE IL DEFLUSSO.	€ 300,00	CONCLUSO
2	COMUNE DI GALLINARO	FROSINONE	GALLINARO	STRADA COMUNALE VIA EX-S.P. FORCA D'ACERO	316	CROLLO PARZIALE DEL PONTE CAUSA ESONDAZIONE DEL RIO GALLINARO. RIFACIMENTO PONTE CON GABBIONI METALLICI E PIETREME CALCAREO; RIFACIMENTO FONDAZIONE STRADALE, CONGLOMERATO BITOMINOSO E STRATO DI USURA FINALE; POSA IN OPERA DI BARRIERE METALLICHE DI PROTEZIONE.	€ 18.000,00	AVVIATO
TOTALE € 18.300,00								